

TERRASANTA - La drammatica testimonianza di padre Musallam, parroco nella Striscia di Gaza

«Qui a Gaza stiamo cercando di sopravvivere insieme»

«Non abbiamo cibo, l'acqua potabile scarseggia, i bambini sono terrorizzati». Al l'incontro dei vescovi Usa e Ue per la Terra Santa, in corso nei giorni scorsi a Betlemme, è giunta da Gaza, la drammatica testimonianza del parroco della piccola comunità della Striscia, poco più di 3mila fedeli, padre Manuel Musallam. Raggiunto telefonicamente, il parroco ha raccontato al Sir che «in questa grave situazione musulmani e cristiani si sono ancor più uniti e insieme cercano di sopravvivere. Siamo tutti palestinesi - ha riferito - e siamo tutti vittime. I nostri fratelli musulmani ci sono vicini, ci dimostrano affetto e vicinanza, ci invitano a non aver paura».

«Da parte nostra - ha spiegato padre Musallam - cerchiamo di condividere con tutti quel poco che abbiamo, come l'acqua. Nella mia parrocchia abbiamo un pozzo artificiale da cui si estrae acqua che offriamo a chi ne ha bisogno. Purtroppo l'acqua di Gaza non è potabile, quest'ultima è ormai quasi finita. Abbiamo anche un generatore che serve a far funzionare un forno per produrre un po' di pane. Abbiamo messo a disposizione la nostra scuola come rifugio. Al-

l'interno hanno trovato ospitalità molte famiglie e bambini. Il loro pianto è continuo, sono terrorizzati. In tanti anni non ho mai visto una cosa del genere. A Gaza sono rimaste le suore di Madre Teresa che assistono i bambini disabili. La guerra sta provocando ingenti danni, 18 moschee sono state distrutte, perché gli israeliani credono che siano rifugio per miliziani di Hamas, la popolazione è allo stremo. Il popolo palestinese non merita questo trattamento di sangue. Imploro tutti di fermare questa guerra e di riaprire il processo di pace. I palestinesi vogliono vivere in pace».

Nei primi 18 giorni dell'attacco alla striscia di Gaza il bilancio ufficiale è di 925 morti e 4200 feriti. Lo ha ricordato la Tavola della pace, che promuove insieme a numerose associazioni (tra le quali Acli, Agesci, Arci, Articolato 21, Cgil, Pax Christi, Libera, Legambiente, Associazione delle Ong italiane, Beati i Costruttori di pace, Emmaus Italia, Cnca, Gruppo Abele, Cipsi, Banca Etica, Volontari nel Mondo-Focsiv) la manifestazione "Fermiamo la strage! Rompiamo il silenzio dell'Italia!" che si svolge sabato 17 gennaio alla Cittadella di Assisi (ore 10.00-15.30).

Cristiani e musulmani uniti, senza cibo, con poca acqua, sotto i bombardamenti»



«Anche da una cattedra universitaria si può insegnare la pace»

Il prof. Sami Basha insegna Pedagogia a Betlemme



Sami Basha

La pace può passare anche da una cattedra universitaria. Specie se l'ateneo ha sede a Betlemme e gli studenti sono ebrei, cristiani, musulmani che vivono e studiano insieme. E' questa la convinzione di Sami Basha docente di Pedagogia e di Scienze dell'Educazione presso l'Università Cattolica di Betlemme, esperto della situazione mediorientale e autore di saggi sugli effetti della guerra sui minori. Il professore ha avviato una serie di iniziative finalizzate proprio a promuovere la pace attraverso l'educazione e la cultura.

Ne ha parlato a Venezia nei

giorni scorsi, in un doppio incontro prima al Lido e poi a Marghera, catalizzando la partecipazione e l'interesse di tantissime persone. Cristiano, sposato a un'italiana, Basha ha scelto di vivere a Betlemme: «Come cristiano sono convinto che ovunque si viva si debba portare un messaggio di speranza. Abbiamo una responsabilità, che è quella di stare vicini a chi soffre». E il messaggio del docente si concretizza nel suo lavoro, che non è semplicemente insegnare pedagogia: «Cerchiamo di creare degli spazi di incontro, soprattutto per chi vive nel disagio. Non c'è dubbio che i gio-

vani che vivono in Terrasanta stanno subendo un grande disagio, che è materiale, economico, sociale e anche psichico. L'incertezza del futuro, l'occupazione e ora la drammatica situazione nella Striscia di Gaza. In questi spazi cerchiamo di portare un po' di speranza». Il prof. Basha ricorda che a Gaza non vivono solo gli arabi-palestinesi. «Si tende a considerare l'attacco a Gaza come un attacco contro l'Islam, ma non dimentichiamo che lì vivono anche 3000 cristiani e sono sotto le bombe». Dai contatti avuti nei giorni scorsi con alcune persone di sua conoscenza il docente ha potuto ot-

tenere alcune informazioni sulla situazione: «So che qualcuno è riuscito a scappare, ma chi è rimasto là sta vivendo nella paura di perdere la vita, senza elettricità, con poca acqua, al freddo».

A chi segue da lontano, attraverso i media, i fatti tragici della crisi in Terrasanta, il prof. Basha rivolge un invito: «Informarsi il più possibile. Purtroppo da Gaza arrivano poche notizie e sono filtrate. Non si può negare che non sia in corso un massacro. Lo dico non perché ci si debba schierare in favore dei palestinesi, ma solo in nome della giustizia». (S.S.L.)

BENE COMUNE A NORDEST



Scuola di Formazione all'Impegno Sociale e Politico

Nel Veneto "bianco" anticipate le trasformazioni del Paese

La lezione di Marco Almagisti alla Scuola socio-politica

E' stato Marco Almagisti, giovane politologo dell'Università di Padova, ad aprire il secondo modulo formativo della Scuola costruito di concerto con le Acli provinciali e dedicato alla cultura politica in Italia. Il professore ha presentato in anteprima il suo ultimo libro "La qualità della democrazia in Italia. Capitale sociale e politica", Carocci editore, che uscirà in libreria il 22 gennaio. Un lungo viaggio nella storia della politica italiana dal risorgimento all'analisi delle ultime elezioni politiche, passando per De Gasperi e Togliatti.

Dal 2004 Almagisti coordina (con Leonardo Morlino) lo standing group dedicato allo studio della qualità della democrazia della Società italiana di Scienza politica (Sisp). Il professore sostiene che la qualità di una democrazia dipende dalla sua cultura politica e dal suo capitale sociale, vale a dire quel complesso di valori che tiene insieme una società. La sua ricerca si è concentrata sul cosiddetto Veneto bianco, un territorio per anni dimenticato dai politologi, certi dell'immutabilità del colore politico. Attraverso lo studio delle tendenze elettorali dei distretti industriali del Veneto, Almagisti dimostra come in questa regione si siano re-

gistrati in anticipo i grandi cambiamenti del Paese. E' in Veneto che inizia il declino della Democrazia Cristiana e si ripropone la frattura centro-periferia con l'ascesa della Lega Nord.

L'analisi del sistema politico italiano, le trasformazioni della società veneta, la necessaria connessione tra istituzioni nazionali e la dimensione culturale delle realtà locali, sono stati gli argomenti che hanno aperto il modulo dedicato alla cultura politica.

La proposta formativa è volutamente aperta anche a coloro che non sono iscritti alla Scuola. La collaborazione con le Acli provinciali sui temi dell'impegno sociale e politico fanno della Scuola un'agenzia formativa che offre al territorio un servizio quanto mai necessario.

Il prossimo incontro sarà tenuto da Giorgia Iazzetta, giovane direttrice del Portale Comunicatori Pubblici, che illustrerà i risultati della sua preziosa ricerca sul ruolo e sulla conformazione delle associazioni. Sarà ugualmente presente il prof. Marco Almagisti che seguirà l'intero Modulo. L'appuntamento è per martedì 20 gennaio alle ore 20.30 presso il Centro pastorale Card. Urbani di Zelarino.



Audiologica base

CONVERSAZIONE, TUTTA LA CONVERSAZIONE, NIENT'ALTRO CHE LA CONVERSAZIONE



Apparecchi acustici digitali con capacità immediata di identificare la conversazione e ridurre i rumori di fondo

Convenzionato ULSS e INAIL

per gli aventi diritto, invalidi civili e del lavoro

APPARECCHI ACUSTICI DIGITALI E PER ACUFENI.
TERAPIE LASER PER ACUFENI.
IL PIACERE DI PORTARLO SENZA ACCORGERTI DI
INDOSSARLO PERCHÈ ADEGUATO ALLE TUE ESIGENZE.
ASSISTENZA, RIPARAZIONI, PILE ED ACCESSORI.



TAPPI ANTIRUMORE E ANTIACQUA.
STRUMENTAZIONE AUDIOLOGICA.

**RICORDA CHE È POSSIBILE EFFETTUARE
PROVE GRATUITE PRESSO I NOSTRI CENTRI.**

Per chi è impossibilitato si effettuano
anche prove a domicilio.

Per informazioni ed appuntamento

MESTRE - Via Francesco Crispi 28/C - Tel. 041.614854

VENEZIA - Ottica Mantovani - S. Marco 4860

- Mercerie del Capitello - Tel. 041.5223427

PADOVA - Via Ugo Foscolo 14/B - Tel. 049.662402

Siamo presenti anche a Treviso e provincia, San Donà, Jesolo, Portogruaro basta una telefonata allo 049.662402